

| | |
|--------------------------|-----------------------------|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | FINANZIARIO/SOCIALE/TRIBUTI |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA - RAFFORZAMENTO ATTIVITA' DI AACERTAMENTO E RECUPERO DELL'EVASIONE IMU E TARI |
| | Potenziare la capacità di individuare e recuperare le posizioni evasive o irregolari relative ai tributi comunali IMU e TARI, migliorando l'equità fiscale, aumentando il gettito effettivo e rendendo più efficiente e strutturato il processo di controllo. |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Altri servizi coinvolti | |
| Risorse umane coinvolte | Quelle del settore |
| Risorse finanziarie previste | Bilancio 2026/2028 |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | Importo complessivo accertato e riscosso per evasione IMU/TARI - Target: +15% rispetto al 2025. |
| | efficienza(3) | Percentuale di posizioni IMU/TARI controllate sul totale delle posizioni a rischio - Target: +20% rispetto al 2025. |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | L'ufficio tributi svolge in modo continuativo le attività di gestione e controllo di IMU e TARI e dispone di una base informativa adeguata; per consolidare e ampliare i risultati già raggiunti si intende potenziare l'integrazione delle banche dati, rendere più sistematiche le verifiche e strutturare maggiormente il processo di accertamento, così da incrementare progressivamente la capacità di recupero dell'evasione in continuità con il lavoro già svolto. |
| Risultato atteso | Incremento del recupero dell'evasione IMU e TARI attraverso l'aumento delle posizioni controllate e degli importi accertati e riscossi, grazie a un miglioramento dell'organizzazione dei controlli, dell'integrazione delle banche dati e della tempestività delle attività istruttorie. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se entro il 31.12.2026 gli importi recuperati da accertamenti IMU/TARI e il numero di posizioni controllate aumentano in misura pari o superiore ai target programmati per il 2026 |
| | Risultato raggiunto al 60% se gli importi recuperati e le posizioni controllate registrano un incremento intermedio, inferiore ai target ma comunque significativo rispetto al 2025. |
| | Risultato considerato non raggiunto se: gli importi recuperati e le posizioni controllate non mostrano un incremento apprezzabile rispetto al 2025 |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 | |

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"2. Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

| | |
|--------------------------|-----------------------------|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | FINANZIARIO/SOCIALE/TRIBUTI |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | MIGLIORAMENTO TEMPESTIVITA' E QUALITA' DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI-CONTABILI A SUPPORTO DEI SERVIZI SOCIALI E DELL'ISTRUZIONE |
| | Garantire una gestione più fluida, tempestiva e coordinata delle procedure economico-finanziarie collegate ai servizi Sociali e dell'Istruzione, assicurando continuità dei servizi, rispetto delle scadenze e maggiore efficienza nei flussi amministrativi. |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Altri servizi coinvolti | |
| Risorse umane coinvolte | Quelle del settore |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3) | Percentuale di procedimenti contabili (impegni, liquidazioni, mandati) relativi a Sociale e Istruzione conclusi entro i tempi programmati. Target: almeno 90% entro i tempi previsti |
| | efficienza(3) | Tempo medio di lavorazione delle liquidazioni relative a Sociale e Istruzione. Target: riduzione del 10% rispetto all'anno precedente. |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | Il settore gestisce regolarmente le procedure contabili e amministrative a supporto dei servizi Sociali e dell'Istruzione; per consolidare e migliorare ulteriormente l'efficacia del servizio è utile rendere più tempestivi i flussi autorizzativi e di pagamento, migliorare la programmazione della spesa e rafforzare il coordinamento con gli uffici competenti. |
|------------------------|--|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Maggiore tempestività e regolarità nella gestione delle procedure contabili e amministrative relative ai servizi Sociali e dell'Istruzione, con riduzione dei tempi di lavorazione e miglior coordinamento tra uffici. Assistenza ad un maggior numero di utenti |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se entro il 31.12.2026 gli atti contabili relativi a Sociale e Istruzione sono conclusi nei tempi programmati in almeno 90% dei casi e il tempo medio di lavorazione si riduce del 10%. |
| | Risultato raggiunto al 60% se gli atti conclusi nei tempi programmati raggiungono almeno 75% e il tempo medio si riduce in misura intermedia. numero esiguo di nuovi interventi attuati |
| | Risultato considerato non raggiunto se gli atti conclusi nei tempi programmati sono inferiori al 70% e non si registra una riduzione significativa dei tempi medi |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 | |

| |
|---|
| (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità." |
| (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità." |
| (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati. |
| (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1. |

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SERVIZIO POLIZIA LOCALE - SERVIZIO IN CONVENZIONE |
| Responsabile | COM. CAPO LEGNAZZI LUCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | SERVIZIO CONTROLLO E PATTUGLIAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE _INCREMENTO |
| | Migliorare la copertura del servizio di sorveglianza del territorio e il pattugliamento, anche attraverso una più efficace organizzazione degli orari di servizio e lo svolgimento di pattuglie congiunte con gli altri Comuni che sono in Convenzione (Robbio e Cilaegna) |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | ANNUALE |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Altri servizi coinvolti | Blancio |
| Risorse umane coinvolte | Quelle del settore |
| Risorse finanziarie previste | Bilancio 2025/2027 |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | Percentuale di aumento delle ore di pattugliamento effettivo sul territorio rispetto all'anno precedente. |
| | efficienza(3) | Riduzione delle sovrapposizioni di turni o dei periodi non coperti |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | La copertura del territorio non è omogenea in tutte le fasce orarie, con alcune zone e momenti della giornata meno presidiati |
|------------------------|---|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Un servizio di controllo del territorio più continuo, coordinato e capillare, con una presenza più visibile della Polizia Locale nelle fasce orarie critiche, una maggiore collaborazione intercomunale e una conseguente riduzione delle aree scoperte, dei tempi di intervento e delle segnalazioni di insicurezza da parte dei cittadini. |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: Aumento 30% delle ore e copertura del 90% delle fasce critiche entro il 31.12.2026 |
| | Risultato raggiunto al 70_% se: Aumento tra 10% e 20% delle ore e copertura del 70% delle fasce critiche entro il 31.12.2026 |
| | Risultato considerato non raggiunto se: Aumento < 5% o copertura < 60% delle fasce critiche entro il 31.12.2026 |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 | |

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "2. Gli obiettivi sono:
 a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SERVIZIO POLIZIA LOCALE - SERVIZIO IN CONVENZIONE |
| Responsabile | COM. CAPO LEGNAZZI LUCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE-Implementazione |
| | Prosecuzione delle attività volte al rafforzamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'installazione di telecamere di nuova generazione e il miglioramento della rete di trasmissione dati nelle aree ancora prive di copertura. Nel corso dell'anno 2026 è previsto un ulteriore ampliamento dell'infrastruttura mediante la realizzazione di nuovi punti di sorveglianza in corrispondenza dell'intersezione tra Via Colli e Via IV Novembre e la nuova rotonda del campo sportivo. |

| | |
|---------------------------------|------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | 2026 |
|---------------------------------|------|

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Altri servizi coinvolti | |
| Risorse umane coinvolte | Quelle del settore |
| Risorse finanziarie previste | Bilancio 2026/2028 |

| | | |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3) | Percentuale di aree sensibili coperte da videosorveglianza rispetto al totale individuato (Qualità ed equità della copertura del territorio, verificando quante zone prima scoperte vengono servite) |
| | efficienza(3) | Percentuale di realizzazione degli interventi entro i tempi previsti dal cronoprogramma (Efficienza organizzativa e capacità di completare l'attività con le risorse e nei tempi programmati) |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Server installato presso la Polizia Locale che riceve i segnali video da parte di telecamere dislocate nel centro abitato e telecamere posizionate nei parcheggi della stazione ferroviaria |
|------------------------|---|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Incremento della sicurezza urbana attraverso l'ampliamento e il miglioramento della copertura del sistema di videosorveglianza comunale, con eliminazione delle principali aree non monitorate e attivazione di nuovi punti di controllo, inclusi quelli previsti per il 2026 presso l'intersezione di via Comunale IV Novembre e la rotonda del campo sportivo. Il sistema dovrà garantire una maggiore qualità del servizio, una più equa distribuzione dei punti di sorveglianza sul territorio e una gestione efficiente delle risorse e dei tempi di realizzazione. |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: Installazione di nuovi impianti entro il 31.12.2026 |
| | Risultato raggiunto al 70__% se: Realizzazione avviata ma non conclusa |
| | Risultato raggiunto al 40__% se: Procedure avviate ma non approvate |
| | Risultato considerato non raggiunto se: non avviate le procedure |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 | |

| |
|---|
| (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità." (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità." (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati. (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1. |
|---|

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/DEMOGRAFICO |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA / INCARICO AD INTERIM |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | GESTIONE TRANSIZIONE CARTE D'IDENTITA' DA CARTACEE A QUELLE ELETTRONICHE |
| | Dal 3 agosto 2026, tutte le carte d'identità cartacee (anche quelle con scadenza futura) non saranno più valide per l'espatrio e cesseranno di avere validità in generale, a causa delle normative europee che richiedono standard di sicurezza più elevati, obbligando i cittadini a richiedere la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) per garantire la piena validità del documento. L'obiettivo prefissato è di provvedere alla sostituzione delle carte d'identità cartacee con la CIE obbligatoria per tutti i cittadini |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| Altri servizi coinvolti | |
| Risorse umane coinvolte | Dipendenti dell'Ufficio |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | n. carte d'identità cartacee dei residenti reperibili/n. carte d'identità elettroniche dei residenti reperibili |
| | efficienza(3) | % delle carte d'identità cartacee/% CIE emesse |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | n. cittadini con carta identità cartacea a seguito di monitoraggio |
| Risultato atteso | Sostituzione delle carte d'identità cartacee con la CIE obbligatoria per i residenti del Comune entro agosto 2026 |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: emesso almeno il 90% di cie entro il 03.08.2026 |
| | Risultato raggiunto al _80_% se: emesso almeno l'80 di cie entro il 03.08.2026 |
| | Risultato raggiunto al _50_% se: emesso tra 50-79 % di cie entro il 03.08.2026 |
| | Risultato considerato non raggiunto se: emesso < 40% di cie entro il 03.08.2026 |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | X | 4 | 5 | |

| |
|--|
| <p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p> |
| <p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p> |
| <p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p> |
| <p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p> |

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/DEMOGRAFICO |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA / INCARICO AD INTERIM |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | EFFICIENTAMENTO DIGITALE DEI FLUSSI INFORMATIVI E TRASPARENZA E ADEGUAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE AGLI STANDARD EUROPEI DI ACCESSIBILITA' E TRASPARENZA |
| | Consolidare la transizione digitale attraverso l'integrazione con le banche dati e il contestuale allineamento del portale web dell'Ente alle direttive UE e alle Linee Guida AgID per garantire unicità dei dati e massima accessibilità per i cittadini |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|------------------------------|
| Altri servizi coinvolti | |
| Risorse umane coinvolte | personale Ufficio segreteria |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | Percentuale di pagine del sito conformi agli standard europei |
| | efficienza(3) | Rapidità e fluidità dei flussi informativi digitali. |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | I contenuti sono distribuiti in molte sezioni eterogenee, con modalità di caricamento e aggiornamento non sempre uniformi e spesso basate su procedure manuali. Non è garantita una piena conformità agli standard europei di <u>accessibilità e trasparenza</u> |
|------------------------|--|

| | |
|------------------|---|
| Risultato atteso | Sito istituzionale pienamente conforme agli standard europei di accessibilità e trasparenza, con flussi informativi digitali più rapidi, tracciabili e facilmente fruibili da cittadini e operatori. Effetti attesi: maggiore usabilità, riduzione degli errori, miglior accesso alle informazioni, incremento della trasparenza amministrativa. |
|------------------|---|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: Almeno il 90% delle pagine del sito e conforme agli standard europei e i tempi medi di pubblicazione dei contenuti si riducono di oltre il 30% entro il 31.12.2026 |
| | Risultato raggiunto al 80_% se: Tra il 70% e l'89% delle pagine risulta conforme agli standard europei e i tempi di pubblicazione migliorano in modo significativo ma non uniforme entro il 31.12.2026 |
| | Risultato considerato non raggiunto se: Meno del 70% delle pagine risulta conforme agli standard europei e i tempi di pubblicazione non mostrano miglioramenti rilevanti entro il 31.12.2026 |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 | |

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "2. Gli obiettivi sono:
 a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

| | |
|--------------------------|------------------------|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | TECNICO |
| Responsabile | GEOM. BARANI GRAZIELLA |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | LAVORI D RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBITI URBANI - STRADA MARZIANA E PIAZZETTA DELL'OFFELLA |
| | Migliorare la qualità urbana e la fruibilità degli spazi pubblici attraverso interventi di riqualificazione che rendano Strada Marziana e la Piazzetta dell'Offella più sicure, accessibili, decorative e attrattive, incrementando il benessere dei residenti e la vivibilità delle aree. |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| Altri servizi coinvolti | Nessuno |
| Risorse umane coinvolte | Tutte quelle del settore |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3) | Miglioramento della qualità percepita degli spazi riqualificati attraverso un progetto specifico |
| | efficienza(3) | Tempo di completamento della progettazione |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Rilevazione dello stato di fatto di Strada Marziana e la Piazzetta dell'Offella che presentano una configurazione urbana funzionale ma datata, con individuazione degli spazi sui quali intervenire per offrire una migliore qualità estetica, maggiore comfort per i pedoni e una più efficace integrazione tra percorsi, aree di sosta e funzioni presenti. |
|------------------------|---|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Acquisizione del progetto per miglioramento della qualità urbana e della fruibilità degli spazi pubblici di Strada Marziana e Piazzetta dell'Offella, attraverso interventi di riqualificazione che aumentano sicurezza, accessibilità e decoro, con completamento nei tempi e nei costi programmati |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto al 100% se entro il 31.12.2026 la progettazione è completata e presentata (progetto definitivo/esecutivo) entro i tempi previsti dal cronoprogramma. |
| | Risultato raggiunto al _50_% se entro il 31.12.2026 è stato approvato solo lo studio di fattibilità (o progetto di fattibilità tecnico-economica), ma non ancora completate le fasi successive della progettazione. |
| | Risultato considerato non raggiunto se entro il 31.12.2026 non è stato presentato il progetto al protocollo comunale, impedendo l'avvio dell'iter autorizzativo. |

| | | | | | |
|--|-------|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | X | 5 |

- (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "2. Gli obiettivi sono:
 a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."
- (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."
- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
- (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

| | |
|--------------------------|------------------------|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | TECNICO |
| Responsabile | GEOM. BARANI GRAZIELLA |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | PROCEDURA ESPROPRIATIVA DELLE AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE |
| | Attività mirata alla realizzazione di opera pubblica programmata dall'Amministrazione Comunale |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|-------------------------|---------|
| Altri servizi coinvolti | Nessuno |
|-------------------------|---------|

| | |
|-------------------------|--------------------------|
| Risorse umane coinvolte | Tutte quelle del settore |
|-------------------------|--------------------------|

| | |
|------------------------------|-------------------------------|
| Risorse finanziarie previste | risorse di Bilancio 2026/2028 |
|------------------------------|-------------------------------|

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | Percentuale di aree acquisite con procedura espropriativa conclusa regolarmente - 100% - Raggiungimento dell'obiettivo sostanziale: tutte le particelle necessarie alla realizzazione della pista ciclopedonale risultano acquisite al patrimonio pubblico mediante decreto di esproprio o accordo bonario, senza contenziosi pendenti che possano bloccare l'opera |
| | efficienza(3) | Percentuale di completamento delle fasi procedurali entro i tempi previsti - 100% - Capacità di svolgere tutte le attività della procedura espropriativa (comunicazioni, pubblicazioni, determinazioni, decreti, acquisizioni) rispettando le scadenze del cronoprogramma, senza ritardi o necessità di proroghe |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | Analisi preliminare della situazione attuale, con l'identificazione delle aree interessate dall'opera pubblica e dei relativi proprietari. Per acquisire le aree dichiarate di pubblica utilità e consentire la realizzazione dell'intervento, si rende necessario avviare la procedura espropriativa nel rispetto della normativa vigente |
|------------------------|--|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Completamento dell'intera procedura espropriativa e acquisizione al patrimonio comunale del 100% delle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclopedonale, con atti regolari, tempi rispettati e assenza di criticità che possano ritardare l'avvio dei lavori |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se entro il 31.12.2026 la procedura espropriativa è completata integralmente: tutte le fasi sono concluse nei tempi previsti, gli atti sono regolari e tutte le aree sono acquisite senza contenziosi, consentendo l'avvio dei lavori senza ritardi |
| | Risultato raggiunto al _70_% se entro il 31.12.2026 la procedura è avanzata ma presenta elementi incompleti: alcune fasi hanno subito ritardi o richiedono integrazioni, e una parte delle aree non è ancora acquisita. Le criticità potrebbero rallentare l'avvio dei lavori |
| | Risultato raggiunto al _40_% se entro il 31.12.2026 la procedura è solo parzialmente realizzata: diverse fasi risultano incomplete o difformi, una quota significativa di aree non è acquisita e le criticità amministrative incidono in modo rilevante sui tempi dell'intervento |
| | Risultato considerato non raggiunto se entro il 31.12.2026 la procedura espropriativa non è stata completata: mancano atti essenziali, le aree non sono state acquisite o sono presenti contenziosi tali da impedire l'avvio dei lavori della pista ciclopedonale |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | X | |

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "2. Gli obiettivi sono:
 a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/ DEMOGRAFICO/ FINANZIARIO/ SOCIALE/TRIBUTI/TECNICO/VIGILANZA |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA/GEOM. BARANI GRAZIELLA/ COM. CAPO LEGNAZZI LUCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | COMUNE TRASPARENZA. AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE AI SENSI DEL D.LGS N. 33/2013 E D.LGS N. 97/2016 |
| | Aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente relativamente agli elementi specifici del proprio servizio, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, al fine di garantire a cittadini, amministratori, imprese e altri stakeholder l'accesso a tutte le informazioni utili sull'attività del Comune |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti | Tutti i servizi |
| Risorse umane coinvolte | Vicesegretario comunale, Responsabile Servizio affari Generali/ Demografico/ Responsabile Servizio Finanziario e Sociale/Responsabile Servizio Vigilanza |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | n. atti (documenti) soggetti a pubblicazione/n. atti (documenti pubblicati) |
| | efficienza(3) | entro i termini di monitoraggio stabiliti da ANAC |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | dati inseriti ed aggiornati al 31.12.2025 |
| Risultato atteso | inserimento di almeno l'80% dei dati in A.T. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: aggiornamento e visibilità totale |
| | Risultato raggiunto al _80_% se: la visibilità rispetta le indicazioni monitoraggio ANAC |
| | Risultato raggiunto al _50% se: la visibilità è incompleta o non rispetta le indicazioni di monitoraggio ANAC |
| | Risultato considerato non raggiunto se: mancata visibilità |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | X | |

| |
|---|
| (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità." |
| (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità." |
| (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati. |
| (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1. |

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/FINANZIARIO/TECNICO/VIGILANZA |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA/GEOM. BARANI GRAZIELLA/ COM. LEGNAZZI UCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|---|
| Obiettivo(1) | MONITORAGGIO E RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLA P.A. |
| | Assicurare che l'amministrazione rispetti i tempi di pagamento previsti dalla legge, come richiesto dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 4 e dalla Circolare RGS n. 1 del 3 gennaio 2024 della Ragioneria Generale dello Stato, attraverso un monitoraggio costante delle fatture e un miglioramento dei processi interni per evitare ritardi e garantire trasparenza verso i fornitori. |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti | Tutti i servizi |
| Risorse umane coinvolte | Vicesegretario comunale, Responsabile Servizio Affari Generali / Demografico/Responsabile Servizio Finanziario e Sociale/Responsabile Servizio Vigilanza |
| Risorse finanziarie previste | vedi PEG finanziario assegnato |

| | | |
|------------|---------------|--|
| Indicatori | efficacia(3) | Tempo medio di pagamento (TMP)- Indicazione di pagamento in anticipo, in tempo o in ritardo |
| | efficienza(3) | Tempo medio di lavorazione interna della fattura - Indica i giorni per per registrare, controllare e liquidare una fattura. Giorni di lavorazione/numero fatture |

| | |
|------------------------|--|
| Situazione di partenza | L'amministrazione rispetta già i tempi di pagamento previsti dalla normativa, con una percentuale elevata di fatture pagate entro i termini di legge e un Tempo Medio di Pagamento (TMP) in linea con gli standard richiesti. I processi interni di registrazione, verifica e liquidazione risultano complessivamente adeguati e consentono di garantire la puntualità nei pagamenti |
| Risultato atteso | Migliorare ulteriormente la puntualità dei pagamenti, incrementando la percentuale di fatture pagate entro i termini di legge e ampliando la quota di fatture pagate entro 20 giorni dalla ricezione, in coerenza con gli obiettivi di accelerazione dei pagamenti richiamati dalla Circolare RGS n. 1/2024. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: riduzione dei tempi a 20 giorni |
| | Risultato raggiunto al _80_% se: riduzione dei tempi a 25 giorni |
| | Risultato raggiunto al _50% se: riduzione tempi a 30 giorni |
| | Risultato considerato non raggiunto se: pagamenti effettuati oltre il termine di legge |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | X | |

| |
|---|
| <p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p> |
| (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità." |
| (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati. |
| (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1. |

| | |
|--------------------------|--|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/ DEMOGRAFICO/ FINANZIARIO/ SOCIALE/TRIBUTI/TECNICO/VIGILANZA |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA/GEOM. BARANI GRAZIELLA/ COM. CAPO LEGNAZZI LUCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | FORMAZIONE DEL PERSONALE |
| | Assolvimento obbligo formativo del personale dipendente dell'ente non inferiore alle 40 ore pro capite annue a cura del singolo responsabile di area in ottemperanza alla direttiva Funzione Pubblica del 16.01.2025. Poichè la predetta direttiva associa le 40 ore di formazione "ad una settimana di formazione per anno", le predette ore sono da considerarsi con riferimento al personale a tempo pieno e in servizio tutto l'anno (con conseguenziale riproporzionamento in caso contrario) |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|---|
| Altri servizi coinvolti | Tutti i servizi |
| Risorse umane coinvolte | Vicesegretario comunale, Responsabile Servizio affari Generali/ Demografico/ Responsabile Servizio Finanziario e Sociale/Responsabile Servizio Vigilanza |
| Risorse finanziarie previste | |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | n. ore di formazione annue /n. dipendenti |
| | efficienza(3) | n. ore di formazione annue pro capite >= 40 ore (o rapportate) |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Formazione dipendenti ente anno 2025 |
| Risultato atteso | Rispetto della direttiva FP del 16.01.2025 sull'assolvimento obbligo formativo del personale dipendente dell'ente |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: assolvimento minimo 40 ore (o rapportate) di formazione annue per singolo dipendente |
| | Risultato raggiunto al 80% se: assolvimento tra 30 e 39 ore (o rapportate) di formazione annue per singolo dipendente |
| | Risultato raggiunto al _80_% se: la visibilità rispetta le indicazioni monitoraggio ANAC |
| | Risultato raggiunto al 60% se: assolvimento tra 20 e 29 ore (o rapportate) di formazione annue per singolo dipendente |
| | Risultato considerato non raggiunto se: assolvimento formazione inferiore alle 20 ore annue (o rapportate) per singolo dipendente |

| | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | X | |

| |
|---|
| (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità." |
| (2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità." |
| (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati. |
| (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1. |

| | |
|--------------------------|---|
| Ente | COMUNE DI PARONA |
| Servizio | SEGRETERIA/ FINANZIARIO/TECNICO/VIGILANZA |
| Responsabile | DR.SSA PERTILE SAMANTHA/GEOM. BARANI GRAZIELLA/ COM. LEGNAZZI UCIANO |
| Scheda relativa all'anno | 2026 |

| | |
|--------------|--|
| Obiettivo(1) | MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELL'ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE DEI SERVIZI COMUNALI |
| | L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi comunali, con particolare attenzione sia all'accessibilità fisica degli spazi sia all'accessibilità digitale dei servizi e delle informazioni rivolte a tutti i cittadini, in modo inclusivo e attento alle persone in condizione di fragilità (anziani, persone con disabilità, famiglie vulnerabili, cittadini stranieri). L'impegno si colloca in continuità con le attività svolte nel 2025, dedicate alla riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. L'azione amministrativa prosegue ora verso una fase di consolidamento e miglioramento progressivo, attraverso interventi mirati a rendere i servizi comunali sempre più accessibili, favorire la collaborazione tra gli uffici e promuovere iniziative inclusive nei diversi ambiti di competenza. Si tratta di un obiettivo trasversale, che coinvolge tutti i Responsabili di Servizio, chiamati a contribuire - ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni - alla realizzazione di azioni e progetti volti a rafforzare l'inclusione e l'accessibilità dei servizi comunali. |

| | |
|---------------------------------|---------|
| Ciclo di vita dell'obiettivo(2) | annuale |
|---------------------------------|---------|

| | |
|------------------------------|--|
| Altri servizi coinvolti | Tutti i servizi |
| Risorse umane coinvolte | Vicesegretario comunale, Responsabile Servizio Affari generali/Demografico/Responsabile Servizio Finanziario e Sociale/Responsabile servizio Vigilanza |
| Risorse finanziarie previste | vedi PEG finanziario assegnato |

| | | |
|------------|---------------|---|
| Indicatori | efficacia(3) | Numero di azioni di miglioramento realizzate o proposte dai responsabili dei servizi per favorire l'accessibilità fisica e digitale e la fruibilità dei servizi comunali. |
| | efficienza(3) | Numero di servizi o procedimenti per i quali viene verificata e migliorata la fruibilità delle informazioni o della modulistica rispetto al totale dei servizi dell'ente. |

| | |
|------------------------|---|
| Situazione di partenza | Nel corso dell'anno 2025 il Comune ha avviato un percorso di miglioramento dei servizi pubblici finalizzato alla promozione dell'inclusione e dell'accessibilità. |
|------------------------|---|

| | |
|------------------|--|
| Risultato atteso | Miglioramento della fruibilità delle informazioni e dei servizi comunali; progressivo adeguamento della modulistica e dei documenti pubblicati sul sito istituzionale; individuazione e proposta di interventi migliorativi relativi all'accessibilità fisica e digitale dei servizi comunali. |
|------------------|--|

| | |
|-----------------------------------|---|
| Criteri per la valutazione finale | Risultato pienamente raggiunto se: tutti i responsabili dei servizi partecipano al processo di miglioramento dell'accessibilità dei servizi comunali, effettuando verifiche sui servizi di competenza e individuando azioni concrete di miglioramento della fruibilità delle informazioni o della modulistica |
| | Risultato raggiunto al _70% se: la verifica e le azioni di miglioramento riguardano la maggior parte dei servizi comunali e vengono individuate alcune azioni migliorative significative |
| | Risultato raggiunto al _50% se: viene effettuata una verifica limitata ad alcuni servizi e vengono individuate azioni migliorative di carattere parziale. |
| | Risultato considerato non raggiunto se: non viene effettuata una verifica significativa dei servizi o non vengono individuate azioni di miglioramento della loro accessibilità e fruibilità |

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---|---|---|--|------|
| Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4) | basso | | | | | | alto |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | X | | |

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
"2. Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.